

## IL VOSTRO CONTRIBUTO

Questa rubrica punta a scovare e a dare maggiore visibilità alle numerose iniziative rivolte al pubblico, spesso curiose e interessanti, che le farmacie organizzano sul territorio, anche a livello individuale, al di fuori cioè da appartenenze sindacali, cooperative o altro. Segno evidente che in molti titolari non manca lo spirito propositivo e la fiducia nel futuro. Scrivete a [info@puntoeffe.it](mailto:info@puntoeffe.it)



**S**i è concluso il progetto, presentato lo scorso anno, di incontri informativi sull'Aids tenuti dai farmacisti veronesi. Come da programma, le 217 farmacie, private e non, aderenti a Federfarma Verona e le tredici comunali gestite da Agec, in collaborazione con il Centro di medicina comunitaria dell'Ulss 20 di Verona, hanno promosso un'iniziativa rivolta ai ragazzi delle scuole, intesa sia a individuare l'attuale stato di conoscenza delle problematiche connesse con la diffusione dell'Aids, sia a implementare gli strumenti culturali utili a prevenirne il contagio.

Sono state coinvolte venti classi dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado (terza media) della provincia di Verona. I ragazzi hanno compilato un questionario anonimo per valutare le loro conoscenze di base in materia di Aids e prevenzione. Hanno poi partecipato a una lezione tenuta dal farmacista sullo stesso tema, al termine della quale è stato loro chiesto di compilare nuovamente il que-

# I farmacisti spiegano l'Aids ai ragazzi

**A Verona, venti classi di terza media sono state coinvolte in un progetto di incontri informativi sulla malattia, volto a implementare gli strumenti culturali utili a prevenirne il contagio**

stionario per valutare il grado di apprendimento. I ragazzi hanno appreso correttamente le informazioni fornite dai farmacisti: la percentuale di risposte esatte è passata dal 50 per cento circa della fase "pre" a oltre il 90 per cento della fase "post" questionario. Nonostante i conti-

nui progressi nella terapia e i passi in avanti nella ricerca di un vaccino, l'arma più efficace nella prevenzione dell'Aids rimane, a oggi, l'informazione e l'educazione a un comportamento responsabile, ragione per cui il progetto sarà ripetuto anche il prossimo anno.

## Il respiro è vita: i primi dati

A quasi due mesi dall'avvio della campagna di prevenzione "Il respiro è vita", promossa da Federfarma Pordenone in collaborazione con il reparto di Pneumologia dell'Ospedale Civile e la Bcc Pordenonese, con il patrocinio della Provincia di Pordenone, dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli nonché dell'Ass n. 6, è interessante conoscere i dati statistici forniti da Francesco Mazza, primario dello stesso reparto di Pneumologia e ispiratore dell'iniziativa. Nell'ambito della campagna, i cittadini hanno potuto beneficiare gratuitamente dell'esame spirometrico presso tutte le farmacie della provincia di Pordenone aderenti, per controllare e prevenire l'insorgere di malattie come la Bpco e altre patologie a carico

dell'apparato respiratorio. Alla data del 18 novembre, le spirometrie eseguite presso le farmacie sono state ben 1.516. Di queste, 304, che rappresentano il 20 per cento del campione, hanno evidenziato livelli di criticità e pertanto sono state trasmesse al reparto di Pneumologia per una refertazione e per fissare, se necessario, un appuntamento presso l'Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli. Le persone inviate alla struttura sono state visitate e hanno ripetuto, sempre gratuitamente, l'esame. Circa il dieci per cento dei pazienti refertati personalmente da Francesco Mazza è risultato avere la necessità di trattamenti terapeutici tesi a migliorare la qualità del respiro. Il risultato lusinghiero raggiunto da "Il respiro è vita" stimola le farmacie della Provincia di Pordenone aderenti a Federfarma a proseguire il percorso di innovazione e di ricerca di sinergie con i presidi sanitari, volto a migliorare la qualità del servizio al cittadino.